



**COMUNE DI PRIGNANO s/S**

PROVINCIA DI MODENA

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N. 9 del 26/01/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SOTTOSEZIONE DEL PIAO 2024/26 AD OGGETTO "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 12:30 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
FANTINI MAURO	SINDACO	X	
TERNELLI MAURO	VICE SINDACO		X
GIBERTI CRISTIAN	ASSESSORE	X	
MARCHETTI GIULIANA	ASSESSORE	X	
BABELI CHIARA	ASSESSORE	X	

Presenti: 4

Assenti: 1

Il Sindaco presente in sede; tutti gli Assessori presenti in videoconferenza

Ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.lgs 18/2020, sono stati assunti i seguenti accorgimenti, garantendo altresì lo svolgimento delle funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 de D.Lgs 267/2000, pertanto:

- è stato accertato che la connessione audio-video fosse di qualità e continuità tale da consentire l'effettiva partecipazione dei componenti la Giunta del Segretario Comunale alla riunione;
- è stato effettuato l'appello nominale in avvio di seduta verificando "a video" l'identità dei componenti;
- è stato ripetuto l'appello ogni volta che la Giunta ha affrontato un nuovo punto all'ordine del giorno per accertarsi dell'esistenza e della qualità della connessione;
- la votazione delle deliberazioni è stata svolta per appello nominale e al termine è stato dichiarato l'esito della votazione;

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Vitale presente in videoconferenza

Assume la Presidenza Mauro Fantini

Nella sua qualità di Sindaco, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE SOTTOSEZIONE DEL PIAO 2024/26 AD OGGETTO "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA"**

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane";

PRESO ATTO CHE:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce quanto segue:

- che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";

- che per gli Enti Locali il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione;

- che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario";

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, tale termine è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

DATO ATTO CHE il Comune di Prignano s/S ha 23 dipendenti ed è soggetto alla compilazione del PIAO in modalità semplificata;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Prignano s/S, con deliberazione di G.C. n. 43 del 25.03.2023, ha provveduto ad approvare il PIAO 2023/2025;
- Il Comune di Prignano s/S con deliberazione di C.C. n. 56 del 27.12.2023 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 e relativi allegati;
- Il Comune di Prignano s/S con deliberazione di G.C. n. 169 del 29.11.2023 ha approvato il PEG anno 2024;

RILEVATO CHE con comunicato del presidente dell'Anac del 10/01/2024 il termine per l'approvazione del PIAO 2024 - 2026 è stato prorogato al 15/04/2024, permanendo però il termine del 31 gennaio per quanto riguarda l'approvazione della sottosezione relativa al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RITENUTO pertanto di procedere con l'approvazione dello stralcio del PIAO 2024 - 2026 per quanto riguarda la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza*, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per adempiere nei termini di legge;

DATO ATTO CHE allo scopo di assicurare il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni portatrici di interessi, è stato dato avvio del procedimento di aggiornamento del PTPCT con la pubblicazione dell'avviso per la presentazione di osservazioni e proposte da parte della cittadinanza; l'avviso è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e all'Albo pretorio on line in data 11/01/2024 e con scadenza il 22/01/2024. Si fa presente che in tale periodo non sono pervenute osservazioni o proposte;

VISTA la sottosezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza 2024 - 2026, quale allegato al presente atto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa e qui richiamate:

**1. di approvare** lo stralcio del PIAO 2024/26 per quanto riguarda la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza*, con relativo allegato ad oggetto

"Tabella obblighi di trasparenza", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**2. di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato stralcio del PIAO 2024 - 2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 26/01/2024

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco  
Mauro Fantini

*Atto firmato digitalmente*

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Roberta Vitale

*Atto firmato digitalmente*

---